

LUZZASCHI LUZZASCO

Organista e compositore italiano

(Ferrara 1545 ca. - 11 IX 1607)

Allievo a Ferrara di Cipriano de Rore (composizione) e di J. Brumel (organo), prima del 1557, già prima del 1571 era al servizio della corte di Ferrara; ne fu nominato organista nel 1576 e vi prestò servizio fino al 1604.

Fu anche organista dell'Accademia della Morte di Ferrara.

Ebbe come allievi Frescobaldi e G. Belli.

Celebrato come organista da V. Galilei, da C. Merulo e da A. Banchieri, appartenne al gruppo di musicisti che, capeggiati da N. Vicentino, vollero riesumare il genere enarmonico.



Come compositore, chiaramente influenzato dalle ricerche espressive e cromatiche di C. de Rore e la sua produzione madrigalistica si avviò decisamente verso una nuova concezione monodica.

In questo senso la produzione di Luzzaschi costituisce l'anello di congiunzione fra il periodo di Jaches de Wert e di M. A. Ingegneri e quello di Gesualdo da Venosa, con il quale ebbe rapporti d'amicizia. Esempio singolare è il volume di *Madrigali per cantare et sonare a 1-3 soprani* (1601), scritto per il "concerto delle dame" della duchessa d'Este, dove la parte dell'accompagnamento è realizzata dall'autore stesso per uno strumento da tasto.

In questo senso la sua influenza su Gesualdo, e più su Monteverdi è evidente.